

CITTÀ DI ALESSANDRIA

Provincia di Alessandria

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo



Città di Alessandria

Collegio dei Revisori

Verbale n. 39 del 30/11/2023

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
E DOCUMENTI ALLEGATI**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Città di Alessandria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Collegio dei Revisori (*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

() Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

Sommario:

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI pag.4

Premesse, Verifiche preliminari, Verifiche sulla programmazione.

DISAVANZO E PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE.....pag.7

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....pag.8

Debiti fuori bilancio, Enti in disavanzo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....pag.11

Disavanzo presunto, Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), Previsioni di cassa, Verifica equilibrio corrente e finale anni 2024-2026, Utilizzo dei proventi alienazioni, Risorse derivanti da rinegoziazione mutui, Entrate e spese a carattere non ripetitivo (entrate ricorrenti e non ricorrenti, spese ricorrenti e non ricorrenti), La Nota integrativa.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.....pag.24

Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP, Programma triennale lavori pubblici, Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi, Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, Piano triennale per l'informatica e la transizione digitale, PNRR, Piano delle alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2024-2026.....pag.27

Entrate da fiscalità locale (addizionale comunale IRPEF, IMU, TARI, imposta di soggiorno, risorse relative al recupero dell'evasione tributaria, Sanzioni amministrative da codice della strada, Proventi di beni dell'ente, Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni dell'ente, Canone unico patrimoniale, Entrate da titoli abitativi-entrate da permessi di costruire-e relative sanzioni), Spese per titoli e macro aggregati, Spese per il personale, Investimenti senza esborsi finanziari, Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs 165/2001), Spese per acquisto di beni e servizi, Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Fondo di riserva di competenza, Fondo di riserva di cassa, Fondo per spese potenziali, Fondo di garanzia di debiti commerciali, Fondo passività potenziali..

ORGANISMI PARTECIPATI pag.43

Specificazioni in merito agli Organismi partecipati, Piano delle alienazioni e valorizzazioni delle immobilizzazioni finanziarie (Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.a., Banca Popolare Etica S.p.a.)

SPESE IN CONTO CAPITALE.....pag.46

INDEBITAMENTO.....pag.47

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR.....pag.49

CONCLUSIONI.....pag.55

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 16/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 15/11/2023 con delibera n. 285, l'Organo di revisione ha verificato che la delibera consiliare e lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 sono completi e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL:
 - ✓ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ✓ il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - ✓ ai sensi dell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- ✓ la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ✓ le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- ✓ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ✓ equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- ✓ il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- ✓ necessari per l'espressione del parere:
- ✓ il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- ✓ la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- ✓ la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- ✓ il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- ✓ il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- ✓ il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- ✓ i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- ✓ la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- ✓ l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- ✓ l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- ✓ documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- ✓ il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.
- VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione, il regolamento di contabilità e i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023- 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

In riferimento alle verifiche effettuate sul Documento unico di programmazione (DUP) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 99 del 17/10/2023, al suo contenuto e alle successive integrazioni, si rimanda al capitolo "Verifica delle coerenza delle previsioni".

DISAVANZO E PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 16/05/2019 ha proceduto alla rideterminazione ed approvazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per i rendiconti della gestione dall'esercizio 2012 all'esercizio 2017, in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti del Piemonte n. 14/2019 approvata in data 05/02/2019 sul rendiconto anno 2016.

Il Consiglio Comunale, verificata l'emersione di un disavanzo, con deliberazione n. 73 in data 16/05/2019 ha attivato la procedura di riequilibrio pluriennale e con deliberazione n. 102 del 07/08/2019 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per il ripiano del disavanzo emerso nel rendiconto 2018 ed a seguito della rideterminazione dei risultati degli esercizi precedenti. Il suddetto PRFP è stato trasmesso alla Corte dei Conti –Sezione regionale di controllo e al Ministero dell'Interno – Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti; la Corte dei Conti lo ha approvato con deliberazione n. 154/2020 SRCPIE/PRSP del 2 dicembre 2020.

Dati riassuntivi del PRFP deliberato

Disavanzo complessivo accertato euro 75.058.588,24

Durata 20 anni: 2019-2038

Composizione del disavanzo da ripianare:

Euro 46.887.506,73 rideterminazione risultati di amministrazione es. 2012/2017;

Euro 21.272.069,73 adeguamento FCDE e rischio contenzioso;

Euro 68.159.576,46 disavanzo al 31/12/2018

Euro 4.651.384,07 riaccertamento straordinario residui eseguito nel 2019;

Euro 55.554,09 debiti per partite fuori bilancio da riconoscere ai sensi del TUEL;

Euro 882.538,36 debiti per interessi moratori per ritardati pagamenti di debiti;

Euro 1.309.535,26 rischi legali da contenzioso;

Euro 6.899.011,78 disavanzo di amministrazione 2019 determinato nel PRFP.

I debiti scaduti alla data del 30/06/2019 ammontavano ad Euro 14.337.270,00 e sono relativi al 2018 per Euro 7.439.076,00 ed al 2019 per Euro 6.898.194,00.

Il piano di riequilibrio non prevede l'utilizzo del fondo di rotazione.

Le percentuali di riequilibrio del disavanzo sono indicate (pag. 104 del PRFP) nelle misure:

del 1,48% per l'anno 2019: pari ad euro 1.109.313,66;

del 4,66% nel 2020 e 2021: pari ad euro 3.497.662,48;

del 5,25% dal 2022 al 2038: pari ad euro 3.938.467,62

In particolare per l'esercizio 2024 la previsione da rispettare ai fini del PRFP è di una quota di rientro pari ad euro 3.938.467,62.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 05/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

	Rendiconto 2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 91.983.522,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 45.820.165,72
b) Fondi accantonati	€ 108.467.505,59
c) Fondi destinati ad investimento	€ 695.999,79
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	- € 63.000.148,46

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n 9 in data 26/04/2023, e integrazione con verbale n. 11 del 02/05/2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione di competenza positivo ed un risultato di amministrazione che riduce il disavanzo nel rispetto del FPRF ;
- gli accantonamenti risultano congrui.
- dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

ASSESTATO 2023	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 11.461.086,01
Fondo pluriennale vincolati	€ 11.305.630,34
Totale Titoli Entrate	€ 344.273.330,54
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 367.040.046,89
USCITE	
Disavanzo di amministrazione	€ 3.938.467,63
Totale Titoli Spese	€ 363.101.579,26
TOTALE GENERALE SPESE	€ 367.040.046,89

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e da quanto indicato nell'elenco analitico delle quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto, allegato al bilancio di previsione 2024-2026, le risorse accantonate al 01/01/2023 sono pari a euro 108.875,21.

Le risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 sono pari ad euro 47.050,12.

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Debiti fuori bilancio	108.875,21	-61.824,49	47.050,72	0,00

Enti in disavanzo

Di seguito il risultato di amministrazione presunto dell'anno 2023 da cui si desume un disavanzo da ripianare pari ad euro – 58.696.193,91.

La variazione del disavanzo di rendiconto 2022 e disavanzo presunto 2023 è di euro 4.303.954,55.

L'Organo di revisione prende atto del presunto raggiungimento dell'obiettivo fissato dal PRFP per il rientro del disavanzo, che prevede per il 2023 una quota di rientro pari ad euro 3.938.467,62.

	Presunto 2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 103.111.152,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 42.978.429,16
b) Fondi accantonati	€ 118.828.817,88
c) Fondi destinati ad investimento	€ 99,79
d) Fondi liberi	€ -
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 58.696.193,91

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 11.461.086,01	€ 1.118.229,16		
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.305.630,34	€ 4.195.335,76	€ 1.349.743,70	€ 1.349.743,70
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 77.576.588,31	€ 80.439.186,00	€ 59.282.200,00	€ 59.282.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 10.356.800,72	€ 9.660.370,87	€ 8.337.099,64	€ 8.337.099,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 30.778.593,40	€ 26.324.758,09	€ 25.673.298,89	€ 25.657.798,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 82.529.962,89	€ 62.225.065,39	€ 27.845.500,00	€ 5.721.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 90.000.000,00	€ 90.000.000,00	€ 90.000.000,00	€ 90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 53.031.385,22	€ 41.131.385,22	€ 41.131.385,22	€ 41.131.385,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 367.040.046,89	€ 315.394.330,49	€ 253.619.227,45	€ 231.399.727,45

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 3.938.467,63	€ 3.938.467,63	€ 3.938.467,63	€ 3.938.467,63
Titolo 1 - Spese correnti	€ 117.226.286,79	€ 106.089.738,19	€ 80.139.138,60	€ 79.858.236,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 93.689.422,25	€ 65.220.083,45	€ 27.549.426,00	€ 5.409.926,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 9.084.485,00	€ 9.014.656,00	€ 10.860.810,00	€ 11.061.712,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 90.000.000,00	€ 90.000.000,00	€ 90.000.000,00	€ 90.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 53.031.385,22	€ 41.131.385,22	€ 41.131.385,22	€ 41.131.385,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 367.040.046,89	€ 315.394.330,49	€ 253.619.227,45	€ 231.399.727,45

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivano nella Nota integrativa (pag. 14 della Nota) le cause che hanno determinato tale risultato, a tal proposito si rimanda precedente paragrafo sul Disavanzo e al PRFP.

Pertanto, la Nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE NE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO			
			2024	2025	2026	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	2023	63.000.148,46	3.938.467,63	3.938.467,63	3.938.467,63	47.246.277,94
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		63.000.148,46	59.061.680,83	55.123.213,20	51.184.745,57	

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per il triennio 2024-2026 sono le seguenti:

	Importo	
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	4.195.335,76
FPV di parte corrente applicato	€	1.349.743,70
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	2.845.592,06
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	-
FPV di entrata per partite finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	1.349.743,70
FPV corrente:	€	1.349.743,70
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	1.349.743,70
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	1.349.743,70
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	1.349.743,70
Entrata in conto capitale	€	2.845.592,06
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	2.845.592,06
TOTALE	€	4.195.335,76

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 43.173.026,00	€ 40.470.718,00	€ 42.437.515,00
di cui cassa vincolata	€ 12.012.690,83	€ 12.489.687,66	€ 6.053.316,27
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 13.694.070,87	€ 11.010.960,43	€ 31.724.219,85

N.B.: I dati relativi alla cassa vincolata e alle anticipazioni per l'anno 2023 non estinte sono alla data del 15/11/2023

Di seguito le previsioni di cassa per titoli che riportano un saldo di cassa presunto di € 3.866.502,63:

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€ 0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 104.876.717,44
2	Trasferimenti correnti	€ 10.199.655,63
3	Entrate extratributarie	€ 25.224.673,25
4	Entrate in conto capitale	€ 29.500.775,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 716.339,05
6	Accensione prestiti	€ 656.268,58
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 90.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 38.552.066,01
	TOTALE TITOLI	€ 299.726.495,06
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DICASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	€ 127.423.460,95
2	Spese in conto capitale	€ 27.979.348,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 75.432,79
4	Rimborso di prestiti	€ 9.014.656,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ 101.391.839,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 29.975.255,00
	TOTALE TITOLI	€ 295.859.992,43
	SALDO DI CASSA PRESUNTO	€ 3.866.502,63

Si osserva che, sulla base della situazione aggiornata alla data della presente, l'esercizio 2024 dovrà rilevare fin dall'apertura un'esposizione negativa derivante da quote non estinte di anticipazione da tesoreria.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. Si rileva in merito il ricorso e l'utilizzo permanente dell'anticipazione di cassa, che è oggetto del PRFP.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa relativa alla spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente e finale anni 2024-2026

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati ai rimborsi dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 si applica una quota di avanzo di amministrazione accantonata in parte corrente pari ad € 1.118.229,16, relativa all'utilizzo del fondo di anticipazione di liquidità liberata, come stabilito dall'art. 52, comma 1-ter del D.L. 73/2021.

Si prende atto che tale quota presunta del fondo di anticipazione di liquidità, che sarà liberata in sede di Rendiconto 2023, in deroga ai limiti di cui all'art. 1, commi 897-898 della Legge 145/2018, concorre a determinare l'equilibrio di parte corrente e si specifica, altresì, che la quota capitale annua del rimborso dell'anticipazione (FAL) è finanziata con entrate di competenza.

Nella tabella seguente, così come indicata in Nota integrativa al bilancio di previsione 2024 al paragrafo 4.3, vengono evidenziate le varie componenti di entrata e di spesa che concorrono al suo risultato finale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.349.743,70	1.349.743,70	1.349.743,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.938.467,63	3.938.467,63	3.938.467,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	116.424.314,96	93.292.598,53	93.197.098,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	106.089.738,19	80.139.138,60	79.858.236,60
- fondo pluriennale vincolato		1.349.743,70	1.349.743,70	1.349.743,70
- fondo crediti di dubbia esigibilità		15.649.787,72	11.385.094,95	11.296.590,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	9.014.656,00	10.860.810,00	11.061.712,00
		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.268.803,16	- 296.074,00	- 311.574,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.118.229,16	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	700.000,00	804.000,00	804.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	549.426,00	507.926,00	492.426,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		- 0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.845.592,06	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	62.525.065,39	27.845.500,00	5.721.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700.000,00	804.000,00	804.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	549.426,00	507.926,00	492.426,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	65.220.083,45	27.549.426,00	5.409.926,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		- 0,00	0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.118.229,16		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.118.229,16	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2%;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio 2022, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni (pari ad € 526.506.962,34) e debiti da finanziamento (pari ad € 190.862.548,92) superiore al 2%;
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piano di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Ai sensi dell'articolo 52, comma 1- ter del DI 73/21 (convertito nella Legge 106/21) gli enti locali che hanno contratto il FAL (2013 e 2020) iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2022 come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

In merito ad operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti, la Cassa Depositi e Prestiti, con Circolare n. 1303 del 04 aprile 2023, si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, alle Province e alle Città metropolitane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 537, della Legge 23/12/2014, n. 190 e ss.mm.ii..

Con deliberazione n. 81 del 21/04/2023 ad oggetto *“Rinegoziazione prestiti ai sensi dell'art. 1, comma 537, della Legge 23/12/2014 n. 190 e ss.mm.ii. (anno 2023). Circolare Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. n. 1303/2023.”* la Giunta Comunale delibera:

- La rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. mediante Circolare n. 1303 in data 04 aprile 2023, pubblicata sul sito www.cdp.it;
- Di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la stessa Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;
- Di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2023, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- Di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la Data di Scadenza indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- Di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interesse, a partire dal 30 giugno 2023 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- Di approvare i Tassi di interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- Di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'art. 206 del TUEL;
- Di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 10 dello schema di Contratto di Rinegoziazione, la CDP si riserva il diritto di recesso e di risoluzione del contratto di Rinegoziazione entro i termini e secondo le modalità ivi riportate e che, in conseguenza di tale recesso, i Prestiti Originari oggetto del Contratto di Rinegoziazione continueranno ad essere regolati, senza soluzione di

continuità, alle condizioni attualmente previste e garantiti dalle delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei medesimi Prestiti Originari.

Così come riportato nel Documento di rinegoziazione del debito CDP, si rileva una riduzione della rata complessiva annuale nel 2023 e 2024 a fronte di un incremento negli anni successivi: la rata complessiva annuale nel 2023 si riduce di un importo pari ad € 1.398.826, nel 2024 si riduce di un importo pari ad € 1.403.556, nel 2025 si prevede un incremento della rata annuale di € 222.807.

Nel rispetto del principio di convenienza economica, intesa in questo caso come riduzione del valore finanziario del debito, la ristrutturazione del debito stesso permetterà all'Ente di rilevare una variazione in diminuzione del valore attuale *post* rinegoziazione rispetto al valore attuale *pre* rinegoziazione pari ad € 2.416.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Entrate ricorrenti e non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato le entrate ricorrenti e non ricorrenti.

Così come indicato al paragrafo 4.9 della Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026, sono da considerarsi entrate non ricorrenti:

- Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Le accensioni di prestiti;
- I contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate:

ENTRATE			
Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
	<i>Non ricorrenti</i>	<i>Non ricorrenti</i>	<i>Non ricorrenti</i>
Titolo 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 457.379,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00
Titolo 3	€ 11.237.552,00	€ 11.118.552,00	€ 11.118.552,00
Titolo 4	€ 4.043.288,06	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 585,22	€ 585,22	€ 585,22
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	€ 15.738.804,28	€ 12.479.137,22	€ 12.479.137,22
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 310.080.765,57	€ 252.269.483,75	€ 230.049.983,75

Spese ricorrenti e non ricorrenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Così come indicato nel paragrafo 6.9 della Nota Integrativa al bilancio di previsione 2024-2026, sono da considerarsi spese non ricorrenti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- I ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste le seguenti spese:

SPESE			
Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	<i>Non ricorrenti</i>	<i>Non ricorrenti</i>	<i>Non ricorrenti</i>
Titolo 1	€ 531.839,00	€ 256.400,00	€ 269.400,00
Titolo 2	€ 4.237.788,06	€ 1.214.500,00	€ 1.214.500,00
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	€ 4.799.627,06	€ 1.500.900,00	€ 1.513.900,00
TOTALE GENERALE SPESE	€ 311.455.862,86	€ 249.680.759,82	€ 227.461.259,82

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- ✓ I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- ✓ L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- ✓ L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- ✓ L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- ✓ Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- ✓ L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- ✓ Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- ✓ L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- ✓ L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- ✓ Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a) il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b) gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c) Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'Organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 99 del 17/10/2023.

Lo schema della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023:

- è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice;
- espone interventi di investimento il cui valore stimato è pari o superiore a € 150.000,00 ed è coerente con gli aspetti finanziari che saranno previsti nel Bilancio di Previsione 2024-2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

2. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice:

- è stato oggetto di deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 13/07/2023 e si considera parte integrale e sostanziale del DUP 2024-2026;
- espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 140.000,00.

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024-2026, parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026 e adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 99 del 17/10/2023, è confermato in sede di Nota di Aggiornamento al Documento e rispecchia gli orientamenti strategici dell'Ente.

4. Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione, limitatamente a quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole in sede di approvazione del PIAO.

5. Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale

Il Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026, contenuto nel DUP 2024-2026 adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 99 del 17/10/2023, confermato in sede di Nota di Aggiornamento al Documento e rispecchiante gli orientamenti strategici dell'Ente, è parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026.

6. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Nello specifico, si rimanda al paragrafo 3.1.4 del DUP.

7. Piano delle Alienazioni e Valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie 2024-2026

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie 2024-2026 contenuto nel DUP 2024-2026 adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 99 del 17/10/2023, confermato in sede di Nota di Aggiornamento al Documento e rispecchiante gli orientamenti strategici dell'Ente nel rispetto della normativa in materia di gestione delle partecipazioni degli Enti locali, è parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota come segue:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 279 del 15/11/2023 ad oggetto "*Addizionale comunale IRPEF. Approvazione aliquote 2023 a seguito di accordo tra Stato e Comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art.43, commi 2-3 del D.L. n. 50/2022*" sono state confermate per l'anno 2024 le aliquote dell'addizionale in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80%, nel seguente modo:

- da euro 0,00 ad euro 15.000,00: aliquota 0,8 %;
- da euro 15.001,00 ad euro 28.000,00: aliquota 0.8%;
- da euro 28.001,00 ad euro 50.000,00: aliquota 1,1%;
- oltre euro 50.000,00: aliquota 1,2%;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

In merito si rileva che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 in data 28/07/2022 avente ad oggetto: "Delibera di Giunta comunale n. 215 del 21.07.2022: accordo tra Stato e Comuni capoluoghi di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi da 2 a 8, del D. Lgs. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91. Approvazione della proposta di accordo" è stata approvata la proposta di accordo tra Stato e Comune di Alessandria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 24/01/2023 ad oggetto "Accordo tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco del Comune di Alessandria, ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del D.L. n. 5 del 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91 del 15/07/2022. Trasmissione al Consiglio Comunale" è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio Comunale

l'Accordo denominato "Patto per Alessandria", ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per favorire il riequilibrio finanziario del bilancio dell'Ente.

Il gettito stimato per l'imposta addizionale comunale IRPEF, così come riportato in "ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE" (allegato n. 12/2 al Bilancio di previsione 2024-2026), è il seguente:

	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€ 11.445.000,00	€ 11.445.000,00	€ 11.445.000,00	€ 11.445.000,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 art. 1 L. 160/2019:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 23.850.000,00	€ 23.850.000,00	€ 23.770.000,00

Con proposta di deliberazione di Giunta comunale al Consiglio comunale n. 487 del 13/11/2023 si approvano le tariffe IMU per l'anno 2024.

Si rimanda al paragrafo 5.2.3 della Nota integrativa per la visione delle aliquote approvate.

TARI

Il gettito stimato per la TARI per l'anno 2024 sarà il seguente:

	Esercizio 2023 (asestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 21.024.388,31	€ 21.206.986,00	€ -	€ -
<i>FCDE competenza</i>	€ 4.835.609,31	€ 4.008.120,35	€ -	€ -

Si riporta quanto indicato in Nota integrativa: "il gettito della TARI per l'anno 2024 sarà di euro 21.206.986,00, come da PEF approvato dal Consorzio di Bacino Alessandrino con deliberazione n. 11

del 19/05/2023 sulla base dei costi efficienti consuntivi dell'anno 2021.”

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 15/11/2023 avente ad oggetto “*Art. 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013 n. 147. Conferma provvisoria delle tariffe TARI 2023 per l'anno 2024 e determinazione scadenze TARI 2024*” si propone al Consiglio comunale di:

- confermare, provvisoriamente, le tariffe TARI 2023 per l'anno 2024 (approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 30/05/2023), in attesa della predisposizione del PEF 2024/2026 redatto in conformità alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 e 389/2023/R/RIF del 03 agosto 2023 entro la scadenza fissata dall'art. 3, comma 5-quinquies del D.L.L 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- di confermare il gettito TARI 2024 in conformità a quanto indicato nel summenzionato PEF 2023/2025;
- di emettere gli avvisi di pagamento TARI 2024 in acconto pari al 75% (con riferimento alle tariffe 2023) suddiviso in tre rate con scadenza prima rata 29/02/2024, seconda rata 31/05/2024 e terza rata 30/09/2024;
- di emettere, a seguito di approvazione del PEF secondo le disposizioni di ARERA, il saldo TARI 2024 (pari al valore della TARI 2024 al netto di quanto già emesso in fase di acconto) in applicazione delle nuove tariffe che scaturiranno dai dati del piano finanziario 2024/2025 con scadenza rata 16/12/2024.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle “*Linee guida interpretative*” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla *Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro € 5.072.891,61 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis). La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

In occasione dell'approvazione del rendiconto 2022 (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 5 maggio 2023) venne accantonata la somma di euro 2.238.368,90, finalizzata ad affrontare i rischi

derivanti dai rincari dei costi energetici nell'ambito del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica, concesso *in house providing* nel corso dell'anno 2022 a favore della Società per azioni AMAG Reti Idriche (Socio Unico AMAG S.p.a., partecipata di questo Ente). In data 2 ottobre 2023, al termine della rendicontazione 2022/2023 del servizio in questione, il competente Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture ha richiesto l'applicazione di avanzo accantonato per un totale di euro 1.665.245,78 a definitiva chiusura della vertenza per maggiori oneri sopraggiunti (risparmio di euro 573.123,12).

La somma richiesta è stata successivamente applicata con deliberazione di variazione al bilancio, adottata in via d'urgenza dalla Giunta (giusta deliberazione n. 251 in data 19 ottobre 2023, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 in data 20 novembre 2023).

L'affidamento in concessione del servizio in questione ha fatto parte di una procedura più vasta di finanza progetto bandita dal Consorzio AMAG Servizi in qualità di stazione appaltante del Gruppo AMAG e comprensiva dell'efficientamento energetico e del servizio di igiene ambientale della Città di Alessandria. La concessione, aggiudicata dal Consorzio con propria determinazione n. 2 in data 17 febbraio 2023 – anticipata relativamente alla gestione del servizio di illuminazione pubblica durante l'anno 2022 – non ha potuto formalizzarsi con la firma del contratto concessorio a causa di un fatto esogeno sopraggiunto.

Infatti, con deliberazione n. 12 in data 20 settembre 2023, il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, a seguito delle censure sollevate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato formulate in data 25 luglio 2023, ha disposto in autotutela la revoca dell'affidamento *in house providing* alla S.p.a AMAG Ambiente del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani della Città di Alessandria, servizio ricompreso quale elemento essenziale della procedura di finanza progetto bandita.

Tale atto sopraggiunto ha di fatto compromesso la possibilità di rendere operativa la concessione bandita dal Consorzio AMAG in quanto priva di uno degli elementi essenziali del bando (servizio di igiene urbana) e ha travolto altresì l'intero impianto relativo all'efficientamento energetico del servizio di pubblica illuminazione.

Allo stato dell'arte, sono in corso:

- la revoca dell'aggiudicazione disposta con sopracitata determinazione n. 2/2023 da parte del Consorzio AMAG Servizi;
- l'affidamento dell'efficientamento energetico e del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica della Città di Alessandria in convenzione CONSIP con la società ENEL So.L.E. S.r.l. da parte dell'Ente a far data dal 1 gennaio 2024.

Imposta di soggiorno

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 240.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 15/11/2023 ad oggetto *“Decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23. Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale. Istituzione dell'imposta di soggiorno. Conferma tariffe anno 2024”* sono state approvate le tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2024.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite versamento con bonifico periodico sulla base delle somme rendicontate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.765.905,72	€ 2.701.656,97	€ 3.850.000,00	€ 2.525.600,00	€ 3.850.000,00	€ 2.399.320,00	€ 3.850.000,00	€ 2.348.808,00
Recupero evasione TASI	€ 1.276,60	€ 1.276,60	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.333.781,18	€ 2.507.455,07	€ 4.000.000,00	€ 1.889.600,00	€ 4.000.000,00	€ 1.804.620,00	€ 4.000.000,00	€ 1.766.628,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

In merito alle attività di riscossione si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23/03/2023 ad oggetto "Artt. 23, c. 15 e art. 183, c. 15 D.Lgs. 50/2016. Valutazione di fattibilità del progetto di P.P.P. per il servizio di gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie" è stata valutata positivamente la proposta di partenariato pubblico - privato di cui all'oggetto. Il piano di partenariato pubblico - privato è approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 128 del 08/06/2023 ad oggetto "Artt. 23, c. 15 e art. 183, c. 15 D.Lgs. 50/2016. Approvazione progetto di P.P.P. per il servizio di gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie e patrimoniali".

In relazione all'imposta di soggiorno e all'attività di recupero e contrasto all'evasione tributaria, sentito l'ufficio competente, questo Organo prende atto che:

- nel 2023 sono stati emessi accertamenti per un totale di euro 180.745,40, per i quali è stata chiesta una maggiore rateazione. A seguito di ciò, nel 2024 saranno incassabili circa euro 30.000,00;
- nel corso del 2024 l'ente procederà con l'emissione di eventuali accertamenti per omesso/tardivo versamento ed eventuale omessa dichiarazione;
- l'Ente imposterà attività di verifica sui motori di ricerca volte, volte a recuperare le strutture ricettive operanti sul territorio ma sconosciute ai fini dell'imposta di soggiorno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.970.009,89	€ 2.970.009,89	€ 2.970.009,89
Percentuale fondo (%)	39,60%	39,60%	39,60%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	791.552,00	682.552,00	682.552,00
Altri (specificare)	6.321.122,31	6.304.122,31	6.304.122,31
Canone Unico patrimoniale	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Canone di concessione luce votiva	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Canone di concessione servizi cimiteriali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Corrispettivo per cessione diritto in esclusiva della gestione GAS	1.499.122,31	1.499.122,31	1.499.122,31
Censi e canoni diversi	160.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi servizi cimiteriali	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi diversi: impianti sportivi	37.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	7.112.674,31	6.986.674,31	6.986.674,31
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	100.093,55	66.148,11	66.148,11
Percentuale fondo (%)	1,41%	0,95%	0,95%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita beni dell'ente

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	-	-	-	-
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	3.193.666,41	3.652.425,00	3.596.925,00	3.581.425,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	434.050,00	459.544,93	459.544,93	459.544,93
Percentuale fondo (%)	13,59%	12,58%	12,78%	12,83%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione n. 282 del 15/11/2023, la Giunta Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,92%.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di Euro 4.200.000.

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.225.841,79	€ 4.200.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 746.016,20	€ 33.519,51	€ 712.496,69
2023 (assestato)	€ 590.000,00	€ 560.000,00	€ 30.000,00
2024	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 250.000,00
2025	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 250.000,00
2026	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 250.000,00

I proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni di cui agli artt. 8 e 15 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, e successive modificazioni, sono stati destinati per gli anni 2024, 2025 e 2026 euro 500.000,00 al finanziamento di spese correnti ed euro 250.000,00 per l'anno 2023, destinati al finanziamento delle spese in conto capitale.

Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2023 al 15/11/2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	23.280.072,77	22.560.025,71	22.502.030,71	22.502.030,71
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.700.873,42	1.761.880,25	1.720.469,14	1.720.469,14
103	Acquisto di beni e servizi	53.934.584,09	48.406.120,90	27.729.666,08	28.142.470,12
104	Trasferimenti correnti	10.504.512,88	8.902.095,99	8.754.909,96	8.754.909,96
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	5.483.915,46	5.224.500,00	4.779.800,00	4.434.765,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	580.563,23	371.000,00	187.200,00	41.000,00
110	Altre spese correnti	21.741.764,94	18.864.115,34	14.465.062,71	14.262.591,67
	Totale	117.226.286,79	106.089.738,19	80.139.138,60	79.858.236,60

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- 1) con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- 2) dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 1.428.134,00, come risultante da rendiconto per l’anno 2009.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevanti in bilancio dell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scampo di permesso di costruire	€ 377.426,00	€ 347.926,00	€ 332.426,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing (Borsalino)*	€ 119.400,00	€ 119.400,00	€ 119.400,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 496.826,00	€ 467.326,00	€ 451.826,00

*Project Financing (Borsalino): il Comune non esegue lavori, ma eroga un contributo di euro 119.400,00 ogni anno per 30 anni per la gestione della pista ciclabile

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 70.000,00. ai sensi dell'art. 46 c. 3 del D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice e si è avvalso nel bilancio di previsione 2024-2026, della facoltà (art. 107bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati 2018-2022. In particolare, l'accantonamento al Fondo così determinato risulta non inferiore alla percentuale minima dell'importo previsto dalla normativa, (euro 15.649.787,72 per il 2024, euro 11.385.094,95 per il 2025 ed euro 11.296.590,95 per il 2026), specificando che per tutti e tre le annualità 2024-2026 è stata applicata la percentuale di gradualità dell'accantonamento al 100%, come da normativa vigente e che non si è fatto ricorso a quanto disposto dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20 Programma 2 Titolo 1	Previsioni definitive anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17.300.333,29	15.649.787,72	11.385.094,95	11.296.590,95

Fondo di riserva di competenza

È stato iscritto per l'esercizio 2023 un Fondo di Riserva di euro 498.183,71, al netto dei due prelievi dal fondo di riserva effettuati in esercizio provvisorio (deliberazione G.C. n. 37 del 02/03/2023 per euro 5.856,00; deliberazione G.C. n. 41 del 09/03/2023 per euro 20.000,00;) che rispetta il limite minimo dello 0,45% del totale della spesa corrente, come previsto dal comma 2-ter dell'art. 166 del summenzionato D. Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e il principio contabile dell'allegato A 2) punto 8.12, per l'esercizio 2024 di euro 477.460,00, per l'esercizio 2025 di euro 364.600,14 e per l'esercizio 2026 di euro 365.633,10 e che tali iscrizioni rispettano il limite minimo dello 0,45% del totale della spesa corrente come previsto dal comma 1 dell'art. 166 del medesimo decreto legislativo.

Missione 20 Programma 1 Titolo 1	Previsioni definitive anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026
Fondo di riserva	498.183,71	477.460,00	364.600,14	365.633,10
Spese correnti	117.226.286,79	106.089.738,19	80.139.138,60	79.858.236,60
Limite TUEL	0,42%	0,45%	0,45%	0,45%

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 311.000,00 La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Missione 20 Programma 1 Titolo 1	Previsioni definitive anno 2023	Previsioni anno 2024
Previsione di cassa	799.788,36	788.460,00
Previsione di competenza	498.183,71	477.460,00
Fondo di riserva di cassa	301.604,65	311.000,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	-	-	-
Fondo oneri futuri	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo passività potenziali	-	-	-
Accantonamenti per indennità fine mandato	5.545,00	5.545,00	5.545,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	-	-	-
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	780.500,00	734.500,00	734.500,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	100.000,00	200.000,00	200.000,00
Altri.....			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente, così come riportato in Nota integrativa, ha quantificato il FGDC presunto come segue:

	2024	2025	2026
FGDC	780.500,00	734.500,00	734.500,00

L'ammontare presunto è pari al 3% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi, al netto di quelli che sono finanziati da risorse aventi specifico vincolo di destinazione. La quantificazione definitiva è rinviata successivamente al 31/12/2023.

Fondi passività potenziali

Così come specificato in Nota integrativa, il Fondo Passività Potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati, ovvero:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipanti e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, a seguito di analisi dei risultati di esercizio e dei saldi finanziari al 31/12/2022 degli organismi partecipati, non abbia ritenuto necessario effettuare accantonamenti per perdite nei confronti degli stessi, nel bilancio 2024-2026.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

	Attività	Capitale sociale partecipata	Quota partecipazione	Valore nominale della partecipazione	Valore partecipazionea SP Comune
SOCIETA'					
AMAG s.p.a.	acquisto detenzione gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici locali in conformità con la disciplina in materia di in house providing	87.577.205,00	74,64	65.364.140,00	73.021.920,49
A.R.AL. s.p.a.	smaltimento rifiuti	384.200,00	91,49	351.500,00	66.635,83
Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.	raccolta latte, lavorazione e commercializzazioni e	202.411,04	6,90	13.970,84	102.544,28
A.S.P.AL. S.r.l. in liquidazione	inattiva	80.000,00	100,00	80.000,00	-
Fallimento S.V.I.AL.	inattiva	10.000,00	100,00	10.000,00	-
VALOR.I.AL. S.r.l in liquidazione	inattiva	10.000,00	100,00	10.000,00	-
Banca Popolare Etica	gestione risparmio	88.620.787,00	0,01	1.575,00	2.719,21
ENTI STRUMENTALI					
C.I.S.S.A.C.A.	gestione servizi socio assistenziali	1.450.520,68	75,9		4.829.628,90
Consorzio di Bacino Alessandrino	raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	15.559,33	41,67		1.635.460,61
Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme	gestione attività socioeducative, culturali	20.000,00	100		338.332,00

Specificazioni in merito agli Organismi partecipati

In merito alla partecipata Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. si segnala lo stanziamento di un fondo rischi per copertura perdite relativo all'ultimo bilancio approvato dalla Società.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a - bilancio al 30/06/2022.	786.352,00 €	6,9%	54.258,29 €

Sugli organismi partecipati si rileva le seguenti posizioni di dismissione delle partecipazioni:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Modalità di dismissione
La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a	6,90%	cessione quota a titolo oneroso
Banca Popolare Etica s.c.r.l.	0,0020%	recesso

Piano delle alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie 2024-2026 (D.Lgs. 118/2011 punto 8.2 lett. k)

Si riporta di seguito il piano di alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 284 del 15/11/2023 avente ad oggetto "artt. 151 e 170 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.. Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026. Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione."

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ESERCIZIO 2024				
Società partecipata	% partecipazione detenuta	Capitale sociale al 31/12/2022	% minima da alienare	Valore nominale
Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a. (*)	6,90 %	134.940,00	100 %	9.130,86
Banca Popolare Etica s.p.a. (**)	0,0020 %	88.620.787,00	100 %	177,24

Non sono previste alienazioni negli esercizi 2025-2026.

(*) Dati del bilancio al 30/06/2022

(**) Dati del bilancio al 31/12/2022.

Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.

Con deliberazione n. 3 del 05/01/2023, la Giunta Comunale:

- rinuncia alla sottoscrizione dell'aumento a pagamento del capitale sociale, previsto dall'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria societaria;
- rinvia ulteriori valutazioni in merito alla partecipazione societaria da parte dell'Ente in occasione della predisposizione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di

Programmazione 2023-2025.

L'Organo di revisione prende atto dell'inserimento della partecipazione nel piano di alienazione delle immobilizzazioni finanziarie dell'anno 2024, che dà seguito a quanto approvato dalla Giunta Comunale e richiama le osservazioni effettuate dalla Sezione regionale di Controllo per la Regione Piemonte della Corte dei Conti con deliberazione n. 67/2023/SCRPIE/PRSP.

Banca Popolare Etica s.p.a.

L'Ente ha comunicato il proprio recesso dalla società in data 17 ottobre 2019 (prot 80648) ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale: il recesso è stato formalizzato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 25/2/2021.

La società ha accolto il recesso con comunicazione di posta elettronica in data 21 novembre 2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 21/12/2022 è stato ribadito, quale misura di razionalizzazione da adottare entro il 31/12/2023, il recesso dalla società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026, sono pari:

- per il 2024 ad euro 65.220.083,45
- per il 2025 ad euro 27.459.426,00
- per il 2026 ad euro 5.409.926,00

Le spese così previste rispettano gli equilibri con un saldo finale a zero, e sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.845.592,06	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	62.525.065,39	27.845.500,00	5.721.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700.000,00	804.000,00	504.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	549.426,00	507.926,00	492.426,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	65.220.083,45	27.459.426,00	5.409.926,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'ente non prevede di assumere nuovi mutui, le previsioni di competenza relative ai mutui precedentemente contratti non sono complessivamente superiori al 10% delle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in corso.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si rileva che con deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 21/04/2023 è stata autorizzata l'operazione di rinegoziazione di alcuni prestiti come individuati da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A Roma con Circolare n. 1303 del 4/04/2023.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	154.445.007,29	144.278.080,78	135.193.599,78	126.178.943,78	115.318.133,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-10.176.986,79	-9.084.485,00	-9.014.656,00	-10.860.810,00	-11.061.712,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	10.060,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	144.278.080,78	135.193.595,78	126.178.943,78	115.318.133,78	104.256.421,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	3.960.684,30	5.190.000,00	5.074.500,00	4.664.400,00	4.319.365,00
Quota capitale	10.176.986,79	9.084.485,00	9.014.656,00	10.860.810,00	11.061.712,00
Totale fine anno	14.137.671,09	14.274.485,00	14.089.156,00	15.525.210,00	15.381.077,00

È stata verificata l'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate correnti ed il rispetto dei vincoli di indebitamento:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	3.960.684,30	5.190.000,00	5.074.500,00	4.664.400,00	4.319.365,00
entrate correnti	97.129.764,24	101.850.038,59	113.892.587,15	118.711.982,43	115.424.314,96
% su entrate correnti	4,08%	5,10%	4,46%	3,93%	3,74%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	73.605.668,74	77.576.588,31	79.439.186,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	8.658.302,58	10.356.800,72	9.660.370,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	31.628.615,83	30.778.593,40	26.324.758,09
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		113.892.587,15	118.711.982,43	115.424.314,96
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	11.389.258,72	11.871.198,24	11.542.431,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	5.074.500,00	4.664.400,00	4.319.365,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.314.758,72	7.206.798,24	7.223.066,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	135.193.599,78	126.178.943,78	115.318.133,78
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		135.193.599,78	126.178.943,78	115.318.133,78
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0	0	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0	0	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0	0	0

Di seguito l'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate correnti ed il rispetto dei vincoli di indebitamento previsti nel PRFP:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	3.648.400,00	3.110.600,00	3.110.600,00	2.825.400,00	2.493.700,00
Entrate correnti	112.314.929,10	112.314.929,10	112.271.128,80	112.304.927,80	112.314.629,10
% su entrate correnti	3,25%	3,01%	2,77%	2,52%	2,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
CUP:I33H19000460004 MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA MORANDO-elementare	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2024	1.045.000,00 €	855.825,39 €	184.610,90 €	Esecuzione
CUP:I33H19000470004 MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA STRANEO"- media	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero degli Interni	Nov. 2023	825.000,00 €	632.541,01 €	159.002,93 €	Esecuzione
CUP:I33H19000480004 MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA CAVOUR – media	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero degli Interni	Ott. 2023	880.000,00 €	879.999,29 €	399.057,39 €	Esecuzione
CUP: I34H14001880002 REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RIO LOVASSINA DA SPINETTA MARENCO SINO ALLA CONFLUENZA NEL FIUME BORMIDA - LOTTO 1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2023	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	744.137,76 €	Conclusioni

CUP:I37H21001350001 PIANO RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TEATRO COMUNALE AD HUB DELLA CULTURA E DEL TURISMO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	C2: Infrastrutture e sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero degli Interni	31/03/2026	11.000.000,00 €	10.074.918,17 €	463.942,20 €	Esecuzione
CUP:I34J22000250006 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT 'PALACIMA' DI ALESSANDRIA, LUNGO TANARO SAN MARTINO 8/12	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	C2: Infrastrutture e sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I3.1: Progetto Sport e inclusione sociale	PCM - Dipartimento per lo Sport	Dic. 2025	700.000,00 €	651.959,31 €	60.902,40 €	Esecuzione
CUP:I39J21001360005 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE: MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE DI VIA VERDI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2022	340.000,00 €	340.000,00 €	340.000,00 €	Conclusioni
CUP:I34J21000020006 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SISTEMI DI ILLUMINAZIONE ED ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SEDE COMUNALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2023	170.000,00 €	110.305,73 €	110.305,73 €	Esecuzione
CUP:I38I21001100006 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO DENOMINATO "IL GIROTONDO"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione dagli asili nido alle università.	I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Mar. 2026	1.100.000,00 €	1.002.489,19 €	55.317,12 €	Esecuzione

CUP: I30I21000000001 RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON VEICOLI ALIMENTATI CON COMBUSTIBILI PULITI.	Interven ti finanzia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	2	C2: transizione energetica e mobilità disponibile	I2.2: Interv enti per la resilienza, la valorizzaz ione del territorio e l'efficienz a energetic a dei Comuni	Ministero delle infrastrutt ure e dei trasporti	Giun. 2026	11.292.82 7,00 €	7.799.634 ,72 €	2.108.45 0,60 € (trasferiti al Gestore del TPL per l'esecuzi one della gara)	Esecuzione
CUP: I37H20001480001 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO: SISTEMAZIONE IDRAULICA STRAORDINARIA SOBBORGO DI CASALBAGLIANO	Interven ti finanzia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interv enti per la resilienza, la valorizzaz ione del territorio e l'efficienz a energetic a dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2023	300.000,0 0 €	300.000,0 0 €	296.401, 91 €	Esecuzione
CUP: I37H20001460001 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO - ADEGUAMENTO STRADA ACQUI E VIA VESPUCCI	Interven ti finanzia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interv enti per la resilienza, la valorizzaz ione del territorio e l'efficienz a energetic a dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2023	550.000,0 0 €	550.000,0 0 €	0,00 €	Esecuzione
CUP: I37H20001470001 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO: ADEGUAMENTI STRUTTURALI CAVALCAFERROVIA BRIGATA RAVENNA E RAMPE DI COLLEGAMENTO ALLA VIABILITA'	Interven ti finanzia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interv enti per la resilienza, la valorizzaz ione del territorio e l'efficienz a energetic a dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2023	550.000,0 0 €	550.000,0 0 €	278.576, 34 €	Esecuzione
CUP: I39J21017360002 EDIFICIO RESIDENZIALE VIA 1821 N. 6 15121 ALESSANDRIA*VIA 1821 N.6*RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO- RIFUNZIONALIZZAZIONE ALLOGGI ERP IN AMBITO PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE	Interven ti finanzia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	2	C3: Efficienza energetica e riqualificazi one degli edifici	I2.1: Rafforzam ento dell'Ecob onus e del Sismabon us per l'efficienz a energetic a e la sicurezza degli edifici	Ministero delle infrastrutt ure e dei trasporti - Regione	Gen. 2024	297.000,0 0 €	12.053,60 €	12.053,6 0 €	Programma zione

CUP: I39J21017370002 VIA GUASCO N. 112 15121 ALESSANDRIA*VIA GUASCO 112*RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO-RIFUNZIONALIZZAZIONE ALLOGGI ERP IN AMBITO PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	I2.1: Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Regione	Dic. 2023	346.500,00 €	16.557,84 €	16.557,84 €	Programma
CUP: I39J21000480001 PINQUA - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE-RESIDENZE UNIVERSITARIE (EX OSPEDALE MILITARE) E BIBLIOTECA CIVICA*VIA INDIRIZZI VARI ALESSANDRIA*RIFUNZIONALIZZAZIONE DI 2 IMMOBILI PUBBLICI PER REALIZZAZIONE DI RESIDENZE UNIVERSITARIE COMUNALI E BIBLIOTECA CIVICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Feb. 2026	17.424.000,00 €	399.930,59 €	399.930,59 €	Programma
CUP: I31C22000130006 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE N. 18 SERVIZI DA MIGRARE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I1.2: Abilitazione e al cloud per le PA locali	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	Gen. 2025	416.760,00 €	20.130,00 € 38.552,00 €	0,00 €	Esecuzione
CUP: I31F22000030006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE DI CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I1.4: Servizi digitali e esperienze a dei cittadini	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	Ott. 2023	14.000,00 €	8.784,00 €	0,00 €	Conclusion
CUP: I31F22000040006 PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I1.4: Servizi digitali e esperienze a dei cittadini	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	Mar. 2024	87.408,00 €	10.370,00 €	0,00 €	Conclusion
CUP: I31F22000050006 APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I1.4: Servizi digitali e esperienze a dei cittadini	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	Lug. 2024	13.104,00 €	2.196,00 €	0,00 €	Esecuzione

CUP: I31F22000550006 MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA LIBERTA' 1*SITO INTERNET E MODULI ONLINE PER CONCORSO PUBBLICO- ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO-PERMESSO AREA ZTL-PERMESSO PARCHEGGIO INVALIDI- PASSO CARRABILE	Interven ti finan zia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	1	C1: Digitalizzaz ione, innovazion e e sicurezza nella PA	I1.4: Servizi digitali e esperienz a dei cittadini	Presidenz a del Consiglio dei Ministri - Dipartime nto per la trasforma zione digitale	Mag. 2024	328.160,0 0 €	176.433,5 5 €	0,00 €	Esecuzione
CUP: I31F22003470006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - TERRITORIO COMUNALE - NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE E VIGILI URBANI	Interven ti finan zia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	1	C1: Digitalizzaz ione, innovazion e e sicurezza nella PA	I1.4: Servizi digitali e esperienz a dei cittadini	Presidenz a del Consiglio dei Ministri - Dipartime nto per la trasforma zione digitale	Dic. 2023	59.996,00 €	21.960,00 €	0,00 €	Esecuzione
								21.960,00 €	0,00 €	Esecuzione
CUP: I51F22004670006 PDND - PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALI DATI	Interven ti finan zia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	1	C1: Digitalizzaz ione, innovazion e e sicurezza nella PA	I1.4: Servizi digitali e esperienz a dei cittadini	Presidenz a del Consiglio dei Ministri - Dipartime nto per la trasforma zione digitale	Feb. 2024	162.748,0 0 €	76.128,00 €	0,00 €	Esecuzione
CUP: I36J20000850001 SEDE COMUNALE VIA SAN GIOVANNI BOSCO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE. MESSA IN SICUREZZA COPERTURE	Interven ti finan zia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interv enti per la resilienza, la valorizzaz ione del territorio e l'efficienz a energetic a dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2025	170.000,0 0 €	169.795,2 3 €	169.795, 23 €	Conclusion e
CUP: I39I23000290006 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO DI VIA TONSO	Interven ti finan zia ti con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interv enti per la resilienza, la valorizzaz ione del territorio e l'efficienz a energetic a dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2024	170.000,0 0 €	159.063,7 0 €	12.688,0 0 €	Esecuzione

CUP:I39D23000070006 GIARDINO BOTANICO -VIA MONTEVERDE - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - MESSA IN SICUREZZA COPERTURE GIARDINO BOTANICO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero degli Interni	Dic. 2025	170.000,00 €			Programmazione
---	--	---	--	---	-------------------------	-----------	--------------	--	--	----------------

In merito all'avanzamento dei progetti PNRR l'Organo di revisione, in data 26/07/2023 è stato inviato alla competente sezione della Corte dei Conti il monitoraggio semestrale degli interventi PNRR.

Si raccomanda nuovamente la massima attenzione nella corretta contabilizzazione delle opere ai fini della successiva rendicontazione, ed al fine della rendicontazione finale ad attuare un monitoraggio costante delle risorse finanziarie impegnate nella realizzazione dei progetti, considerato che l'Ente nel rispetto del Piano di riequilibrio pluriennale non può ricorrere all'indebitamento.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei

termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Considerazioni finali

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

e pertanto **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori (*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

() Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

